

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 201

DEL 16/03/2023

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA  
SC GESTIONE ACQUISTI E TECNICO PATRIMONIALE  
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 463 DEL 06.08.2019**

---

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Affidamento del servizio di assistenza e manutenzione evolutiva/straordinaria – Ditta Tekne Srl. Indizione. Cig: 9710758302



---

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che con Decreto D.G. n. 150 del 10/03/2020 ATS Brescia ha aderito alla Convenzione "Aria\_2019\_149 e Aria\_2019\_149.1 - Gara per la fornitura di Licenze Software, manutenzione licenze software e servizi connessi, "Aria\_2019\_154 - Gara per la fornitura di servizi professionali in ambito ICT, condotte da ARIA S.p.a., stipulando contratti con diverse ditte tra le quali la Tekne S.r.l. che gestisce moduli e licenze in uso per la gestione dei servizi sociosanitari, per un periodo di tre anni a partire, dal 01/01/2020 al 31/12/2022, e per un valore di € 197.272,78 (Iva inclusa);

Dato atto che:

- con nota email del 16 dicembre 2022, agli atti presso la SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale, ARIA S.P.A. ha anticipato a tutte le ATS interessate i Lotti oggetto di Determinazione di rinnovi delle gare ARIA\_2019\_149 e ARIA\_2019\_149.1 informando contestualmente di aver inviato ai Fornitori interessati le relative richieste di rinnovo alle medesime condizioni contrattuali in vigore;
- con la medesima nota email la Centrale di Committenza ha informato le ATS che nella sezione Bandi e Convenzioni era possibile verificare lo stato dei rinnovi e la loro data di scadenza inserendo come "codice convenzione" nella finestra di ricerca rispettivamente ARIA\_2019\_149R e ARIA\_2019\_149.1R;

Accertato che il rinnovo contrattuale non è stato accettato dalla ditta Tekne S.r.l.;

Dato atto che:

- con DGR XI/5872 del 24/01/2022, ad oggetto "Determinazioni relative al Nuovo Sistema per la Gestione Digitale del Territorio" (SDGT), Regione Lombardia ha avviato la progettazione e successiva realizzazione di un nuovo ecosistema digitale regionale che dovrà supportare l'erogazione dei servizi sociosanitari sul territorio e renderà disponibili strumenti informatici e tecnologie digitali per la gestione delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, coinvolgendo i nuovi attori del processo assistenziale, integrerà i servizi sanitari e sociosanitari, valorizzerà tutte le risorse a disposizione del sistema sanitario e introdurrà un nuovo modello informativo basato sulla disponibilità di dati in tempo reale;
- tra gli interventi individuati come elementi fondamentali del nuovo ecosistema digitale regionale rientra la progettazione e l'implementazione di un nuovo sistema per la gestione digitale del territorio (SDGT) che rappresenterà la soluzione applicativa unica e centralizzata messa a disposizione da Regione Lombardia per supportare gli Enti nell'attuazione dei processi sociosanitari integrati ospedale-territorio e nel concreto funzionamento delle Case della Comunità e delle Centrali operative Territoriali;
- con DGR XI/6867 del 02/08/2022 ad oggetto "Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI", nell'ambito della cornice programmatica costituita:
  - dalla missione 6 del PNRR, dal DM77 del 23 maggio 2022 recante «modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale»;
  - dal DM 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare»;
  - dal generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con L.R. 22/2021;



Regione Lombardia, al fine di migliorare l'appropriatezza e l'omogenea erogazione delle cure domiciliari sul territorio regionale, ha previsto la revisione del modello dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e ha sviluppato una serie di percorsi assistenziali domiciliari, quali strumenti di governo clinico da utilizzare per la pianificazione dell'assistenza;

Preso atto che il nuovo modello organizzativo per l'ADI deve essere operativo a far data dal 01 aprile 2023 e sarà supportato su tutto il territorio, per gli Enti Erogatori Pubblici (EEP) con il gestionale SGDT individuato dall'Amministrazione regionale;

Considerato che Regione ha dato mandato ad ARIA S.p.A. per lo sviluppo e l'implementare della nuova soluzione applicativa unica e centralizzata;

Verificato che l'Offerta Tecnico Economica (OTE) presentata da ARIA S.p.A. relativa al progetto "Nuovo Sistema per la Gestione Digitale del Territorio", comprensiva dei servizi di analisi, progettazione e sviluppo applicativo, dei servizi professionali necessari a supportare l'attuazione del progetto e la diffusione della trasformazione digitale dei processi per tutti gli Enti coinvolti e delle attività di configurazione e manutenzione, copre un periodo di 48 mesi successivi all'avvio del nuovo Sistema;

Visto il cronoprogramma presente nell'OTE che prevede la messa in produzione a 12 mesi e la manutenzione evolutiva, nonché il necessario supporto per i successivi 48 mesi;

Considerata la gradualità con cui è prevista la migrazione dei servizi territoriali gestiti ad oggi dalle AA.TT.SS. all'interno del sistema, con nota email del 27/02/2023, prot. n. 0029588/23, la SC Sistemi Informativi, anche alla luce di quanto emerso dalla attività svolta dai tavoli coordinati dalla U.O. Sistemi Informativi e Governo Beni e Servizio della D.G. Welfare, ha proposto di sottoscrivere un nuovo contratto di assistenza e manutenzione con il fornitore TEKNE S.r.l. per il periodo di 3 anni (escluso il modulo ADI e le relative rendicontazioni, poichè la messa in produzione in SGDT è prevista per l'1/04/2023) in attesa che si concluda il percorso avviato dalla Regione;

Dato atto che dalla scadenza del contratto precedente ad oggi la ditta Teckne Srl ha continuato a garantire continuità al servizio di manutenzione dei moduli in gestione e che pertanto verrà emesso un ordinativo di fornitura a copertura dei costi dal 02/01/2023 al 15/03/2023 pari a € 6.360,00 (IVA Inclusa);

Dato atto altresì che si ritiene opportuno procedere con affidamento alla ditta Tekne S.r.l. per il periodo 16/03/2023 - 15/03/2026 dei servizi di assistenza e manutenzione dei pacchetti applicativi di gestione delle attività sociosanitarie e che si prevede:

- un canone di manutenzione di tutti i moduli pari a € 28.000,00 (Iva esclusa) per la prima annualità e di € 20.000,00 (IVA esclusa) annue per la seconda e terza annualità, per un totale del triennio di € 68.000,00 (IVA esclusa);
- n. 30 Giornate di Manutenzione Evolutiva anno 2023, pari a € 16.500,00 (IVA esclusa);
- n. 20 Giornate di Manutenzione Evolutiva anno 2024 pari a € 11.000,00 (IVA esclusa);
- n. 15 Giornate di Manutenzione Evolutiva anno 2025 pari a € 8.250,00 (IVA esclusa);

per un totale complessivo di € 103.750,00 (IVA esclusa) pari a € 126.575,00 (IVA inclusa);

Precisato che si procederà con procedura di affidamento diretto su portale Sintel e base d'asta di € 103.750,00 (IVA esclusa), come da Lettera di invito, Allegato "A" (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);



Accertata la conformità con il Regolamento interno disciplinante le procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, approvato con Decreto D.G. n. 25 del 12.01.2022;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di indire procedura di affidamento diretto alla ditta Tekne S.r.l., tramite richiesta di offerta su portale Sintel, del servizio di assistenza e manutenzione evolutiva/straordinaria sui pacchetti applicativi in uso per la gestione dei servizi sociosanitari per il periodo 16/03/2023-15/03/2026, con base d'asta di € 103.750,00 (IVA esclusa) pari a € 126.575,00 (IVA inclusa) e con possibilità di risolvere anticipatamente il contratto in caso di aggiudicazione della nuova procedura aggregata da parte di Aria S.p.a.;
- b) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i documenti di gara Lettera di invito - Allegato "A", composto da 15 pagine;
- c) di dare atto che la ditta Teckne S.r.l., dalla scadenza contrattuale ad oggi ha continuato a garantire continuità al servizio di manutenzione dei moduli in gestione e che pertanto verrà emesso un ordinativo di fornitura a copertura dei costi dal 02/01/2023 al 15/03/2023 pari a € 6.360,00 (IVA Inclusa) che troverà riferimento nella contabilità dell'Agenzia - Bilancio Sanitario, al conto "Manutenzioni hardware e software" cod. 4503310, programma di spesa 1506/2023;
- d) di dare atto che gli oneri presunti derivanti dal presente provvedimento, relativi alla procedura di affidamento diretto e quantificabili in € 126.575,00 (Iva inclusa), da rideterminare in fase di aggiudicazione, troveranno riferimento nella contabilità dell'Agenzia - Bilancio Sanitario, anni 2023/2024/2025/2026 al conto "Manutenzioni hardware e software" cod. 4503310, come segue:
  - € 47.173,37 programma di spesa 1114/2023;
  - € 39.853,29 programma di spesa 1114/2024;
  - € 34.465,00 programma di spesa 1114/2025;
  - € 5.083,33 programma di spesa 1114/2026;
- e) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmata digitalmente  
Dott.ssa Elena Soardi



**DIREZIONE AMMINISTRATIVA  
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI  
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E  
LEGALI**

**SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360

E-mail [acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it](mailto:acquistietecnicopatrimoniale@ats-brescia.it)

Alla cortese attenzione di  
Tekne Srl

Trasmissione mediante Sintel

Cl: 1.06.03

**OGGETTO: Richiesta di offerta per servizio di Assistenza e Manutenzione sui pacchetti applicativi. Cig: 9710758302**

**La procedura verrà gestita mediante la Piattaforma Telematica SinTel**

La ditta dovrà trasmettere il preventivo entro il **xxx** alle ore 12:00, esclusivamente mediante la Piattaforma telematica Sintel all'indirizzo internet corrispondente all'URL [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) (di seguito il "Sistema").

Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL, messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) nella sezione "Accedi alla piattaforma Sintel", LinK: vai alle Guide e Manuali.

A corredo dell'offerta è richiesta la trasmissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato B:** Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale
- **Allegato C:** Dichiarazione sostitutiva ditta art. 53
- **Allegato D:** Dichiarazione sostitutiva ditta
- **Allegato E: Offerta economica con Dettaglio dei prezzi. Modello libero redatto su vostra carta intestata**

La sottoscrizione della succitata documentazione, da parte del legale rappresentante della ditta, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

## **ART. 2 OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO**

Oggetto dell'affidamento è il servizio di assistenza e manutenzione sui pacchetti applicativi:

1) Canone annuo per:

- Vigilanza
- Cure Pallative
- Misure Residenzialità Assistita
- Misura B1
- Lista attesa RSA
- Gestore flussi ( FE1, FE2, FE4, RSA APERTA)

**A partire dal 16/03 non viene più mantenuto né viene erogata assistenza al modulo ADI del portale VIVIDI.**

2) Servizi professionali – Assistenza a consumo – giornata lavorativa

- n. 30 Giornate di Manutenzione Evolutiva anno 2023
- n. 20 Giornate di Manutenzione Evolutiva anno 2024
- n. 15 Giornate di Manutenzione Evolutiva anno 2025

L'importo a base asta è di € 103.750,00 (Iva esclusa), salvo restando la facoltà di ATS Brescia di recedere anticipatamente dal contratto in caso di aggiudicazione di gara da parte delle Centrali di committenza, senza che il contraente abbia nulla a pretendere, salvo le prestazioni eseguite. L'offerta dovrà essere formulata indicando **l'importo complessivo offerto**; in tale prezzo si considerano interamente compresi tutti i servizi, e ogni altro onere espresso e non dalla presente lettera di invito, inerente comunque il servizio oggetto di gara.

La ditta dovrà – mediante l'utilizzo dell'apposito allegato "Modello offerta economica", descrivere tutte le voci componenti l'offerta economica.

Il prezzo offerto è da ritenersi immutabile per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs n. 163/2006.

Qualora le Centrali di acquisto stipulassero nel frattempo

## **ART. 3 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

## **ART. 4 – MODALITA' DI FATTURAZIONE**

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Viale Duca degli Abruzzi, 15  
25124 - BRESCIA  
Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione.

### **Fatturazione elettronica**

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:

data e numero d'ordine d'acquisto;

data e numero DDT per i beni;

totale documento;

codice fiscale del cedente;  
in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è AT SBS;

#### **ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE**

E' considerata legittima causa di esclusione dalla presente procedura, il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI**

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente affidamento nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto.

L'ATS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità della fornitura:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio senza giustificato motivo;
- reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano il servizio in oggetto;
- quando a carico degli aggiudicatari sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;
- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nei casi di cessione del contratto o subappalto non autorizzato.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate alla ditta inadempiente.

*Firmato digitalmente*

IL DIRETTORE

SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale

Dott.ssa Elena Soardi

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Elena Soardi

Referente per la pratica: Dott.ssa Claudia Ziliani

☎ 030/38388224 - ✉ - [claudia.ziliani@ats-brescia.it](mailto:claudia.ziliani@ats-brescia.it)

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Oggetto gara: \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE  
L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E  
S.M.I.**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....  
il ..... e residente in .....Via/Piazza .....  
codice fiscale ....., nella qualità di ..... [titolare, qualora l'impresa sia  
organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di  
società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di  
società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora  
l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei  
poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della  
Società/dell'Impresa ..... con sede in ....., iscrizione al Registro delle Imprese e  
codice fiscale ....., partita IVA .....,

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare  
incontro in caso di affermazioni mendaci**

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50  
del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto  
articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto  
irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di  
procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti  
commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di  
agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,  
consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9  
ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica  
23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in  
quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo  
2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

#### OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) \_\_\_\_\_ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) \_\_\_\_\_ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1)Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:  
.....;

4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

*OVVERO*

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiducianti da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

*OPPURE*

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di....., via .....  
pec.....mail.....;

*OPPURE*

la ditta dichiara di non avere dipendenti;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

**m) (barrare il quadratino che interessa):**

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

*OVVERO*

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

*OVVERO*

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] ..... che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale] .....

5) dichiara che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana.

Indicare gli uffici INPS - INAIL presso i quali è possibile verificare quanto dichiarato:

**Ufficio, indirizzo, CAP, città - Fax - Tel - Cod. Società - n. posizione);**

**N. di matricola INPS .....**

**N. codice ditta INAIL .....**

**Settore CCNL applicato .....**

la sede Ufficio Imposte - Agenzia delle Entrate territorialmente competente:

.....via  
.....

città.....tel.....fax.....

..... e-mail.....

**ove trattasi di Grandi contribuenti:**

la sede Direzione Regionale sede Direzione Regionale Agenzia delle Entrate - Ufficio Grandi Contribuenti territorialmente competente.....

via.....

città ..... tel. .... fax  
..... e-mail .....

6) la sede del Tribunale territorialmente competente al rilascio del certificato di assenza/pendenza di  
procedure fallimentari o concorsuali:  
..... via  
.....città  
..... tel. .... fax  
..... e-mail.....

7) dichiaro che:

(indicarne almeno due)

i fatturati globali d'impresa degli ultimi tre anni disponibili:

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

gli importi relativi a servizi identici a quelli oggetto di gara degli ultimi tre anni disponibili

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e al punto 4), nei casi di cui all'articolo 105 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, sono rese anche per i seguenti subappaltatori:

1) .....

2) .....

3) .....

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

#### AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/imprese sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ( cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma -

ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

**Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

Spett.le  
Agenzia Tutela della Salute di Brescia  
Viale Duca degli Abruzzi, 15  
25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 656 del 30 Dicembre 2020 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. XI/1751 del 17.06.2019.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 2 "Ambito e modalità di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data  
*(solo in caso di firma autografa)*

Firma del Legale Rappresentante  
*(solo in caso di firma autografa)*

---

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

## Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

### Deliberazione n. XI/1751 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*;

**VISTA** la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici"*;

**RITENUTO** di aggiornare il vigente Patto di integrità alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** il Patto di integrità allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (All. 1) il quale viene approvato con la presente deliberazione e sostituisce integralmente il Patto di integrità approvato con d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;

**RICHIAMATA** la d.g.r. n. 1222 del 04.02.2019 *"Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021"*;

**A VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1), in sostituzione di quello adottato con la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti nell'Elenco Fornitori Telematico avvenga in occasione del primo aggiornamento dell'elenco o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento a termini del D.Lgs. n. 50/2016.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

ALLEGATO

### PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

#### Articolo 1 Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

#### Articolo 2 Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.



## **Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

### **Articolo 3 Obblighi dell'operatore economico**

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
  - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
  - b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
  - c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

### **Articolo 4 Procedure e adempimenti della Stazione appaltante**

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

### **Articolo 5 Violazione del Patto di Integrità**

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
  - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
  - b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella mia qualità di \_\_\_\_\_  
(eventualmente giusta procura generale/speciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)  
autorizzato \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ rappresentare \_\_\_\_\_ legalmente  
l'impresa/società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

## DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
  - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
  - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011
  
- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

*(solo in caso di firma autografa)*

\_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

*(solo in caso di firma autografa)*

\_\_\_\_\_